

**ODG: REGOLAZIONE DEI COMPENSI DEGLI ELETTI E DEGLI AMMINISTRATORI NAZIONALI, REGIONALI E COMUNALI**

**Premesso:**

1. Che il presente Ordine del Giorno deve intendersi come il proseguimento di quello presentato da questo gruppo consiliare e riguardante la riduzione del finanziamento ai partiti approvato dal Consiglio Comunale di Empoli in data 26/04/12.
2. Che a decorrere da 1 Gennaio 2012, stando ai dati forniti dalla Camera dei Deputati e reperibili sul sito internet ufficiale [www.camera.it](http://www.camera.it), l'importo percepito da un deputato, corrisposto per 12 mensilità, a titolo di indennità, è pari a **5.246,54 euro**; che a questa indennità deve essere aggiunta una diaria a titolo di rimborso spese di soggiorno a Roma, la cui attuale misura mensile è pari a **3.503,11 euro** (fonte [www.camera.it](http://www.camera.it)); che alle due somme precedenti deve essere aggiunto un rimborso delle spese per l'esercizio del mandato di importo pari a **3.690,00 euro** (fonte [www.camera.it](http://www.camera.it)); che la somma totale percepita mensilmente ottenuta sommando queste tre voci è **QUINDI pari a 12.439,65 euro**.
3. Che oltre a questo un parlamentare dispone dei seguenti benefit: tessera per la libera circolazione autostradale, ferroviaria, marittima ed aerea per i trasferimenti sul territorio nazionale; rimborso spese trimestrale pari a **3.323,70 euro** (se deve percorrere fino a 100 km per raggiungere l'aeroporto più vicino al luogo di residenza) oppure a **3.995,10 euro** (se la distanza da percorrere è superiore a 100 km); somma di 3.098,74 euro per rimborso delle spese telefoniche (fonte [www.camera.it](http://www.camera.it)).
4. Che al termine del mandato parlamentare, il deputato riceve un assegno di fine mandato, che è pari all'80 per cento dell'importo mensile lordo dell'indennità, per ogni anno di mandato effettivo (o frazione non inferiore ai sei mesi) (fonte [www.camera.it](http://www.camera.it)).
5. Che stando ai dati forniti dal Senato della Repubblica attraverso il suo sito ufficiale [www.senato.it](http://www.senato.it) l'importo netto dell'indennità al Senato per ciascun senatore è di euro **5.304,29 (5.122,19 per coloro i quali svolgano attività lavorative)**; che a questa indennità deve essere aggiunta una diaria, la cui attuale misura mensile è pari a circa **3.500,00 euro**; che i Senatori ricevono inoltre un importo mensile di **2.090,00 euro**, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute nella loro attività parlamentare e politica; che i Senatori ricevono un rimborso forfettario mensile di euro **1.650,00**, che sostituisce e assorbe i preesistenti rimborsi per le spese accessorie di viaggio e per le spese telefoniche; che quindi il totale percepito mensilmente da un senatore ammonta a **euro 12.544,29**.
6. Che oltre a quanto percepito, i Senatori, durante l'esercizio del mandato usufruiscono di vari benefit, tra i quali tessere per i trasferimenti sul territorio nazionale, mediante viaggi aerei, ferroviari e marittimi e per la circolazione sulla rete autostradale (fonte [www.senato.it](http://www.senato.it)).

7. Che al termine del mandato parlamentare, il Senatore riceve dal Fondo di solidarietà tra i Senatori l'assegno di solidarietà, che è pari all'80 per cento dell'importo mensile lordo dell'indennità, moltiplicato per il numero degli anni di mandato effettivo (fonte [www.senato.it](http://www.senato.it))
8. Che in Italia, per una popolazione di 60,8 milioni di abitanti il Parlamento è composta da 630 deputati, il Senato della Repubblica da 315 senatori. A fronte di questo, in USA, per una popolazione di più di 310 milioni di abitanti si hanno 435 deputati e 100 senatori.

**Considerato inoltre:**

- a) Che l'indennità percepita da un consigliere regionale della Toscana può variare tra i **6.000,00** e i **7.000,00** euro mensili in una cifra non fissa a causa del fatto che ogni eletto in regione ha un rimborso spese che è maggiore o minore a seconda della maggiore o minore distanza del proprio comune di residenza da Firenze. Che le cariche aggiuntive come presidenze e vicepresidenze di commissioni, segreterie d'aula ecc. comportano una maggiorazione di questi emolumenti. Che sono previsti inoltre indennità di fine mandato e assegni vitalizi.
- b) Che il numero di consiglieri regionali attualmente è di 55 unità a fronte di una popolazione di circa 3.730.000 abitanti;

**Preso atto che:**

α) Gli importi percepiti a titolo di indennità di carica o di rimborsi spese in qualsiasi forma siano, o di indennità di fine mandato o di vitalizi, da deputati, senatori e consiglieri regionali della Toscana sono da noi ritenuti eccessivi, specie in un periodo di crisi come questo in cui tutti gli italiani sono costretti a enormi sacrifici in termini di riduzioni di stipendio, maggiori tasse, condizioni pensionistiche peggiori;

β) C'è un divario da noi ritenuto eccessivo tra eletti e amministratori nazionali e regionali e i corrispettivi di livello comunale, per cui i primi si trovano a beneficiare di risorse eccessive, mentre i secondi, che sono il vero front office dei cittadini, poiché immediatamente raggiungibili, devono fare grande fatica in ragione del compenso esiguo che si trovano a percepire; inoltre gli importi percepiti dagli amministratori comunali non sono commisurati all'entità delle responsabilità che tali amministratori hanno nella copertura del loro ruolo; e che gli stessi non sono proporzionati al numero di ore che ogni giorno gli amministratori dedicano all'attività politica.

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI:**

Ritiene necessaria e non più prorogabile una risistemazione del numero, delle retribuzioni e dei benefit degli eletti negli organi rappresentativi a livello nazionale, regionale e comunale, che vada verso una diminuzione del numero e della retribuzione percepita a livelli più elevati e una regolazione di quella a livello comunale atta a mettere in grado gli amministratori locali di svolgere nel migliore dei modi il loro compito.

**PERTANTO DA' MANDATO AL SINDACO E ALLA GIUNTA DI FARSI PROMOTORI PRESSO LA REGIONE  
TOSCANA DI UNA LEGGE REGIONALE PRESSO IL GOVERNO E IL PARLAMENTO ITALIANO AFFINCHÉ**

- a) Prendendo esempio dalla regione Toscana che con la legge finanziaria 2012 ha predisposto la riduzione del numero dei consiglieri regionali di 15 unità, passando da 55 a 40, il Parlamento e il Senato vadano in questa direzione anch'essi e riducano sensibilmente il numero dei deputati e dei senatori.
- b) Si riduca il compenso dei consiglieri regionali della Toscana, per arrivare a una cifra ritenuta adeguata al tipo di mansioni svolte e alle responsabilità che queste comportano, ma anche in linea con la necessità di austerità e rigore di cui attualmente il nostro paese ha bisogno. E si limitino drasticamente i benefit e i rimborsi solo a ciò che è strettamente necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e che effettivamente è stato speso mediante lo strumento dei rimborsi a piè di lista.
- c) si diminuisca l'indennità mensile dei parlamentari e dei senatori a una cifra ritenuta adeguata al tipo di mansioni svolte e alle responsabilità che queste comportano, ma anche in linea con la necessità di austerità e rigore di cui attualmente il nostro paese ha bisogno. E si limitino drasticamente i benefit e i rimborsi solo a ciò che è strettamente necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e/o che effettivamente è stato speso mediante lo strumento dei rimborsi a piè di lista.
- d) si riduca fortemente il contributo pensionistico dei livelli regionali e nazionali.
- e) si regoli e l'indennità percepita dagli assessori e dai sindaci dei Comuni sulla base delle responsabilità che le mansioni svolte da queste cariche comportano e sulla base del numero di ore dedicate da questi soggetti all'attività istituzionale nell'adempimento del loro mandato.

PER IL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO  
FABRIZIO BIUZZI